

I GRANDI APPUNTAMENTI

La cultura diffusa

E' la notte dei ricercatori Al museo con il cinabro

Al Polo Universitario si parlerà del minerale rosso molto utile nel passato. Poi laboratori e dimostrazioni per illustrare il ciclo produttivo

GROSSETO

Si terrà oggi a Grosseto la diciottesima edizione di «Bright night - la Notte Europea dei Ricercatori», l'iniziativa che ha l'obiettivo di avvicinare il grande pubblico al mondo della ricerca. Bright è l'acronimo di «Brilliant Researchers Impact on Growth Health and Trust in research», ovvero i ricercatori di talento hanno un impatto sulla crescita, la salute e la fiducia nella ricerca. I temi al centro dell'evento saranno tutti i campi della scienza, della cultura, della sostenibilità sociale e ambientale in riferimento all'agenda 2030 delle Nazioni Unite. La Notte dei Ricercatori rappresenta un punto d'incontro in cui i cittadini e l'Università dialogano, si integrano per celebrare insieme la Ricerca. Giochi, spettacoli, approfondimenti, laboratori aperti a grandi e piccini, esperimenti dal vivo: sono centinaia le piazze di tutto il Paese che saranno animate per la Notte della Ricerca con l'obiettivo di far conoscere - in modo divertente e stimolante - il mestiere del ricer-



I musei cittadini saranno i protagonisti della «Notte dei ricercatori»

catore e le eccellenze della ricerca, e così aumentare l'interesse dei giovani per le carriere scientifiche. Al Polo universitario si parlerà su «Cinabro. Un filo rosso tra i Monti dell'Uccellina e il Monte Amiata». Il filo rosso di questa edizione è quindi il cinabro, un minerale dal bellissimo colore rosso di cui l'uomo ha fatto grande uso nel passato - a rischio talvolta della propria vita. Il progetto interdisciplinare si sviluppa tra archeologia, archeometria, arte, storia e geologia attraverso epoche diverse, dalla preistoria alla contemporaneità, affrontando diversi aspet-

ti del ciclo produttivo del cinabro, le tecniche di coltivazione, l'utilizzo, l'economia ed anche il simbolismo di questo minerale tanto raro quanto tossico. Attraverso l'illustrazione delle diverse tecniche estrattive, talvolta bizzarre e dei molteplici utilizzi che si sono fatti di questo minerale nel corso della storia (dalla preparazione dei colori per la pittura, ai «belletti femminili», ai medicinali a base di mercurio), verranno proposti brevi speeches, laboratori e dimostrazioni che ne illustrano il ciclo produttivo dal momento della sua estrazione all'utilizzo.

Saranno molti gli eventi dedicati ai ragazzi durante la «Notte dei ricercatori». Le proposte sono di varia natura



Il programma

Ricerche per bambini e ragazzi Studi sui quadri alle Clarisse

GROSSETO

Il programma prevede alle 16 al Museo di Storia Naturale della Maremma «Minerali per colorare», visita alla sezione mineralogica con la guida di un geologo alla scoperta dei minerali da cui è possibile ricavare polveri per colorare. Alle 16 al Museolab, Museo Laboratorio della Città di Grosseto, si terrà il «Laboratorio di pittura per bambini e ragazzi» con i ricercatori di preistoria del Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali. Sarà possibile sperimentare l'intero processo di ottanimento dei colori: dal riconoscimento del minerale, alla macinazione a mano, fino al loro utilizzo per dipingere, colorare e scrivere con i pennelli o con le dita. Alle 17 al Museo Archeologico e d'arte della Maremma si terrà l'evento

«Archeologia del rosso: dallo scavo al laboratorio», sulla storia dell'uso del cinabro dalla Preistoria al Medioevo e l'incontro «A caccia di cinabro» durante il quale saranno effettuate in diretta analisi archeometriche. Alle 18.30 al Polo Espositivo Le Clarisse si svolgerà «I rossi dei pittori» illustrazione, a cura del direttore del Polo Le Clarisse Mauro Papa, di alcuni quadri esposti nella Pinacoteca Luzzetti. A seguire si terrà la visita alla Sala della Preistoria del Museolab, dove verrà illustrato il caso studio di Poggio Spaccasasso con un intervento su «Le miniere di cinabro tra i Monti dell'Uccellina e Monte Amiata dal Neolitico ad oggi». Domani al Parco Regionale della Maremma si terrà «su prenotazione, alle ore 10.30 su richiesta, la visita guidata allo scavo della miniera neolitica del Poggio di Spaccasasso».

